



Uniti Notizie

Collegamento telematico tra le Comunità della PSSG

Vicenza, 11 dicembre 2020

32/2020

ADORAZIONE EUCARISTICA MISSIONARIA DEL 23 OTTOBRE 2020 I GIOVANI DEL "COME GESÙ" IN PREGHIERA DAVANTI AL SANTISSIMO

Crotone - Lo scorso 23 ottobre i giovani del "Come Gesù" di Crotone hanno preparato e vissuto, presso la parrocchia del SS. Salvatore di Fondo Gesù, un bellissimo momento di adorazione eucaristica, presieduto dal parroco don Girolamo Ronzoni. L'idea dell'adorazione eucaristica è nata dall'impegno di vita del mese di settembre che ci invitava a compiere un gesto concreto per testimoniare la nostra fede in Gesù, luce della nostra vita. Si è pensato, quindi, di conciliare l'impegno di vita con l'ottobre missionario che quest'anno ci ha fatto riflettere sul tema della fraternità. L'adorazione è stata strutturata in cinque momenti, ciascuno introdotto da un brano degli Atti degli Apostoli che ci ha aiutato ad interiorizzare cinque parole che, quasi come i fili di un telaio, tessono la fraternità: la cura, il dialogo, il perdono, l'ospitalità e la fiducia. Al termine dell'adorazione, durante la quale alla lettura della Parola si sono alternati momenti di silenzio e di meditazione, è stato donato a ciascun partecipante un braccialetto, proveniente dalle missioni del Guatemala e realizzato a mano con tanti fili colorati, come promemoria di quelle cinque parole alle quali ognuno di noi è chiamato a dare carne per essere testimone di fraternità.



Riportiamo la testimonianza di Carolina.

"La chiesa era in penombra, l'altare ben illuminato con le fiammelle che ardevano all'unisono sotto l'ostensorio. Gesù al centro dell'altare, al centro del nostro cuore! Abbiamo curato i particolari cercando di far risuonare le parole più belle e più profonde del tema dell'ottobre missionario di quest'anno "Tessitori di fraternità". Il momento è stato coinvolgente ed emozionante. Quando le nostre ginocchia si sono piegate per adorare Gesù, abbiamo dimenticato tutto il resto. Siamo ragazzi e ragazze in cammino, ognuno di noi con il proprio fardello di paure, incertezze, speranze, sogni. Ci sentiamo chiamati a testimoniare l'amore di Dio in un tempo in cui parlare di Dio tra i giovani è un'utopia, eppure ci stiamo impegnando a saper ascoltare cosa Gesù vuol dire al nostro cuore e come possiamo seguirlo nella nostra ormai frenetica quotidianità. Nel silenzio della preghiera personale ci siamo fermati a riflettere come intrecciare il filo della cura, del dialogo, del perdono, dell'ospitalità e della fiducia. Ogni cuore ha pregato, ogni cuore ha saputo emozionarsi, ogni cuore ha irrobustito il "filo" che lo tiene a Dio."



E quella di Miriana:

Noi, ci siamo mai fatti la domanda: "Perché esisto?" Dio ha mandato ognuno di noi sulla terra a testimoniare il suo amore ... anche con le piccole cose ...

Come dice la frase che adoro tanto del poeta Pascoli: "Anche se sono piccole cose, l'importante è che sono grandi nella vita". Ecco noi dobbiamo testimoniare l'amore anche con le piccole cose ... voler bene ad un fratello, una sorella è già amore che tu stai donando.

Quanti in questo periodo brutto hanno smesso di credere in Dio? Ed è qui che dobbiamo essere: "Tessitori di fraternità". Ovvero il servizio che ogni credente ha da compiere verso l'Altro che gli è accanto. Questo è il messaggio che dobbiamo far passare di restare Uniti.

Come Gesù di Crotone

ADORACIÓN MISIONERA EUCARÍSTICA DEL 23 DE OCTUBRE DE 2020 LOS JÓVENES DE "COMO JESÚS" EN ORACIÓN ANTE EL MÁS SANTO

Crotone - El pasado 23 de octubre los jóvenes del "Come Jesus" de Crotone prepararon y vivieron, en la parroquia de SS. Salvatore di Fondo Gesá, un hermoso momento de adoración eucarística, presidido por el párroco Don Girolamo Ronzoni. La idea de la adoración eucarística nació del compromiso de vida del mes de septiembre que nos invitó a hacer un gesto concreto para testimoniar nuestra fe en Jesús, la luz de nuestra vida. Por lo tanto, se pensó en conciliar el compromiso de la vida con el misionero octubre que este año nos hizo reflexionar sobre el tema de la fraternidad. La adoración se estructuró en cinco momentos, cada uno introducido por un pasaje de los Hechos de los Apóstoles que nos ayudó a interiorizar cinco palabras que, casi como los hilos de un marco, tejen fraternidad: cuidado, diálogo, perdón, hospitalidad y confianza. Al final de la adoración, durante la cual los momentos de silencio y meditación se alternaron con la lectura de la Palabra, a cada participante se le dio un brazalete, proveniente de las misiones de Guatemala y hecho a mano con muchos hilos de colores, como recordatorio de esas cinco palabras a las que cada uno de nosotros está llamado a dar carne para presenciar la fraternidad.

Vamos a informar el testimonio de Carolina.

"La iglesia estaba en luz tenue, el altar bien iluminado con llamas ardiendo al unísono bajo el monzón. Jesús en el centro del altar, en el centro de nuestros corazones! Nos hemos ocupado de los detalles que tratan de hacer resonar las palabras más bellas y profundas del tema misionero de octubre de este año "Tejedores de fraternidad". El momento fue atractivo y emocionante. Cuando nuestras rodillas se inclinan para adorar a Jesús, olvidamos todo lo demás. Somos chicos y chicas en el camino, cada uno de nosotros con nuestra propia carga de miedos, incertidumbres, esperanzas, sueños. Nos sentimos llamados a testimoniar el amor de Dios en un momento en que hablar de Dios entre los jóvenes es utópico, sin embargo, estamos comprometidos a saber lo que Jesús significa para nuestros corazones y cómo podemos seguirlo en nuestra ahora agitada vida cotidiana. En el silencio de la oración personal nos detuvimos para reflexionar sobre cómo tejer el hilo del cuidado, el diálogo, el perdón, la hospitalidad y la confianza. Cada corazón ha orado, cada corazón ha podido emocionarse, cada corazón ha fortalecido el "hilo" que lo sostiene a Dios".

Y Miriana:

Nunca nos hicimos la pregunta: "¿Por qué existo?"

Dios nos envió a cada uno de nosotros a la tierra para testimoniar su amor... incluso con las pequeñas cosas ...

Como dice la frase que tanto me gusta del poeta Pascoli: "Aunque sean pequeñas, lo importante es que son grandes en la vida". Aquí debemos ser testigos del amor incluso con cosas pequeñas... amor a un hermano, una hermana ya es amor que estás dando.

¿Cuántos en este mal momento han dejado de creer en Dios? Y aquí es donde debemos estar: "Tejedores de fraternidad". Es decir, el servicio que todo creyente tiene que realizar hacia el Otro que está cerca de él. Ese es el mensaje que debemos enviar para permanecer Unidos.

Como Jesús de Crotone

